
Pakistan: Save the Children, "più di 3,4 milioni di bambini nel Paese soffrono la fame"

"Più di 3,4 milioni di bambini in Pakistan stanno affrontando la fame cronica, con una stima di 76.000 bambini nelle aree colpite dalle alluvioni che ora sperimentano una grave carenza di cibo e rischiano una grave malnutrizione". Lo dichiara Save the Children in una nota. "Il numero di persone che soffrono la fame è aumentato di un allarmante 45% da quando le alluvioni hanno devastato gran parte del Paese, passando da 5,96 milioni di persone prima delle alluvioni a 8,62 milioni di persone che ora affrontano livelli di crisi o di emergenza di insicurezza alimentare - la maggior parte dei quali nelle regioni colpite". Secondo l'ong, si prevede che i livelli di fame aumenteranno ulteriormente con l'inizio dell'inverno, mettendo a rischio milioni di giovani vite se non si interviene con urgenza. "Le inondazioni hanno devastato i raccolti e il bestiame e, con la scarsità di beni, i prezzi sono saliti alle stelle dopo le inondazioni, rendendoli inaccessibili per molte famiglie che vivono con poco o nulla, dopo aver perso casa e mezzi di sussistenza", aggiunge. Secondo una nuova ricerca che sarà pubblicata integralmente la prossima settimana da Save the Children, infatti, "l'86% delle famiglie intervistate ha perso il proprio reddito dopo le inondazioni, e non può quindi permettersi il cibo. Le famiglie stanno ricorrendo a misure disperate per sopravvivere: indebitarsi o vendere quel poco che resta loro per sfamarsi, fare affidamento sulla carità o mandare i figli a lavorare". Lavoro minorile e matrimoni precoci sembrerebbero in aumento: "Un quarto dei genitori disperati ha dichiarato di essere stato costretto a mandare i figli a lavorare per guadagnare qualcosa, mentre ben il 55% di essi ha affermato di aver sposato uno dei loro figli dopo le inondazioni. Circa lo stesso numero dice di non aver avuto altra scelta se non quella di mandare i figli a chiedere l'elemosina per potersi comprare il cibo".

Filippo Passantino